

OSHO times

195 L'ARTE DELLA MEDITAZIONE

OSHO E IL BUDDHA

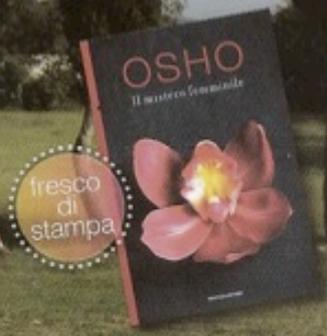
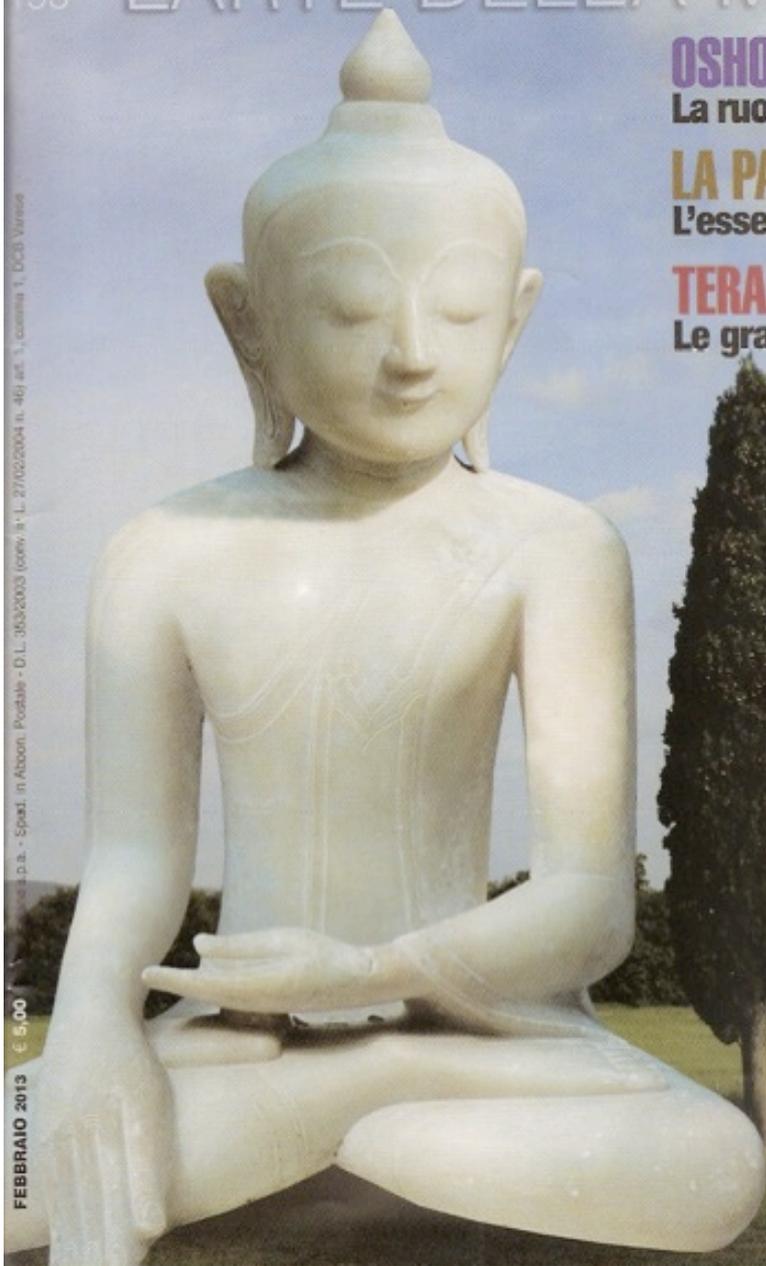
La ruota del Dhamma riprende a girare

LA PACE INIZIA DA ME STESSO

L'essenza della meditazione

TERAPIE MEDITATIVE

Le grandi pulizie della mente



www.osho.com

FEBBRAIO 2013 € 5,00
Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Varese



Cantare e meditare insieme

Un'intervista a Ninad e Nitya

OTI: Cosa vi ha portati da Osho?

Nitya: Oggi posso dire di essere sempre stata una ricercatrice, ma gli ambiti in cui mi muovevo non conducevano a me. La svolta fu la fine della storia col primo fidanzato, un dolore tremendo e la sensazione che doveva esserci qualcosa di più grande di quella sofferenza. Attraverso una sannyasin mi è arrivato Osho e con lui la risposta!

Ninad: Più che mancare qualcosa, nella mia vita, c'era qualcosa di troppo: troppi condizionamenti, troppe ristrettezze insieme a una sensazione che ci doveva pur essere qualcos'altro, nella vita. Ho letto *Il libro dei segreti* e ho avuto una sensazione totalmente nuova: quella chiarezza e capacità di spiegare le cose dell'interiorità e della meditazione mi hanno fatto desiderare di incontrare qualcuno collegato a Osho. Non avendo amici sannyasin, ho preso il telefono e ho telefonato a un centro: per farlo ho dovuto attraversare molte paure, da solo, cosa di cui vado orgoglioso! Osho mi ha stappato, come fossi una bottiglia di champagne.

OTI: Come vi siete incontrati?

Nitya: Grazie al centro di Osho di Milano e la nostra prima conversazione riguardava la musica. Nello stesso centro ci è stato chiesto subito di tenere serate insieme: è stato come se tutto il lavoro fatto fino a quel momento - i gruppi, gli incontri e i viaggi - in India mi avessero preparata a una nuova esistenza, che iniziava in quel momento.

La promessa del maestro, fattami vent'anni fa è stata mantenuta: questa vita è un dono, sta a me la scelta di come "vederla" e quindi di come viverla: con gioia, celebrazione e creatività.

Ninad: Il vero incontro con Nitya, nel senso di riconoscimento, è avvenuto a un *Heart Singing* in cui si cantavano le canzoni di Osho. Ricordo che eravamo seduti vicini e durante il canto avevo sentito le nostre due voci che si incontravano: da musicista, la cosa mi aveva colpito.

OTI: Cosa vi ha portati a cantare insieme?

Nitya: Per anni, da ragazza, ho accompagnato la meditazione di altre persone, in altri ambiti, ma quello che cantavo non veniva da me e quando ho incontrato Osho ho smesso, focalizzandomi completamente sulle sue parole e sul lavoro di crescita personale. Dedicavo a questo tutte le ferie che prendevo dal giornalismo! Anni dopo ho incontrato il canto di mantra e mi ha profondamente colpita, poi è arrivato Ninad, un musicista con la mia stessa sensibilità: è stata una magia.

Ninad: Era già tutto pronto, servito. Entrambi avevamo coltivato un desiderio dentro di noi, tenuto in stand-by per molti anni, che è diventato realtà incontrandoci.

OTI: Voi create la musica che condividete con le persone, nei vostri eventi: come funziona la creatività di coppia?

Nitya: Torna utile la frase che mi ha detto un amico anni fa, parlando del mistero delle relazioni: "Si può persino essere sulla stessa barca, ma remare in direzioni diverse". Oggi ho la sensazione di remare nella stessa direzione, in un mare da cui arriva l'ispirazione: basta che mi metta a disposizione e le melodie arrivano. Tutto nasce dall'anelito a ricollegarmi alla fonte e lì stare, lo stesso vale per lui.

Ninad: Al di là di chi ha un'idea, quello che conta è che ogni pezzo musicale matura insieme a noi, è sostenuto da entrambi. In questo senso il percorso che, da un'idea porta a qualcosa che viene condiviso con altre persone, mettendo le ali ed espandendosi, vive del contributo di entrambi.

OTI: Cantare e meditare insieme, un bel regalo per la vita di tutti i giorni...

Ninad: È un regalo impegnativo, non esattamente come un iPhone nuovo! È un dono che richiede grande partecipazione e che sono molto grato di aver ricevuto: per la prima volta, nella mia vita, le cose più preziose vanno insieme.

Nitya: Ricordo molto bene le mie prime Dinamica e Kundalini, la meraviglia di aver trovato quello che cercavo... Oggi intorno al cantare e al meditare ruota tutto ed è quello che ci piace condividere con gli altri.

Per informazioni sul lavoro di Nitya e Ninad www.mantrasinging.it